

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 31 gennaio 2002.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantatré.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

ANTONIO MAZZOCCHI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-138, sui progetti « Saperecoop » da parte della Coop Centro Italia.

VALENTINA APREA, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, osserva preliminarmente che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di promuovere iniziative educative in materia alimentare, ha sottoscritto un protocollo di durata triennale con l'associazione nazionale Coop, nell'ambito del quale la Coop Centro Italia ha avviato un progetto — denominato Saperecoop — coerente con le finalità perseguite dal richiamato protocollo; rileva, inoltre, che non è giunta alcuna segnalazione in ordine ad eventuali strumentalizzazioni del progetto a fini promozionali e commerciali.

ANTONIO MAZZOCCHI, nel ritenere che la sottoscrizione del protocollo richia-

mato nell'atto ispettivo violi le regole della libera e leale concorrenza e configuri un'ipotesi di sfruttamento minorile a vantaggio della Coop, invita il Governo ad investire della questione l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, riservandosi altrimenti di attivarsi personalmente in tal senso.

VALENTINA APREA, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*, in risposta all'interrogazione Capitelli n. 3-556, sugli stati generali della scuola, rileva che i tempi ristretti ed il numero degli interventi programmati non avrebbero consentito a tutti gli interessati di esprimere la propria opinione, che comunque poteva essere agevolmente manifestata con l'ausilio di strumenti telematici. Sottolinea inoltre che i rappresentanti delle organizzazioni interessate sono stati scelti in base al livello di rappresentatività e sono stati tutti ascoltati.

ALBA SASSO, nel dichiararsi insoddisfatta della risposta, lamenta, in particolare, la mancata precisazione circa il criterio di selezione dei presidenti delle consulte studentesche che hanno avuto la possibilità di intervenire in occasione degli stati generali della scuola.

PRESIDENTE, in attesa che giunga in aula il rappresentante del Governo competente a dare risposta al successivo atto di sindacato ispettivo, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 10,50.

ALBERTO BRAMBILLA, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche*

sociali, in risposta all'interrogazione Zunino n. 3-199, sulla proroga della cassa integrazione per i lavoratori dello stabilimento Acna di Cengio, fa presente che, in relazione al completamento delle opere di risanamento ambientale e di messa in sicurezza delle aree interessate, con decreto interministeriale del 25 ottobre 2001 è stato concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ulteriori due anni, ossia fino al 19 settembre 2003, in favore dei 59 lavoratori del richiamato stabilimento.

MASSIMO ZUNINO, nel dichiararsi soddisfatto per la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ulteriori 24 mesi, invita il Governo a stanziare le risorse necessarie alla effettiva realizzazione dei lavori di bonifica dell'area richiamata nell'atto ispettivo, condizione indispensabile per assicurare il pieno reimpiego dei lavoratori posti in cassa integrazione.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15,30.

La seduta, sospesa alle 10,55, è ripresa alle 15,40.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantotto.

Annuncio della costituzione della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti.

(Vedi resoconto stenografico pag. 6).

Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni in materia ambientale (2033).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il

seguito del dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Ricorda che nella seduta del 22 gennaio scorso è stata deliberata, ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 3, del regolamento, la fissazione del termine del 7 febbraio 2002 entro il quale deve concludersi la discussione in Assemblea.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge e delle relative proposte emendative, avvertendo che prima della ripresa pomeridiana della seduta è stato ritirato l'emendamento Maione 12.1.

Avverte altresì che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri e dà conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 7*).

Passa infine all'esame dell'articolo 1 e dell'unico articolo aggiuntivo ad esso riferito.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Vigni 1.01.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

MICHELE VIANELLO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 1.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Avverte altresì che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,45, è ripresa alle 16,20.

Si riprende la discussione.

Su richiesta del relatore, non essendovi obiezioni, il Presidente avverte che debbono intendersi sin d'ora accantonati gli articoli 12, 14, 16 e 21, in relazione ai quali, entro le 18, è possibile l'esercizio della facoltà subemendativa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, modificando il precedente avviso, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Vigni 1.01, atteso che analoga normativa è già stata introdotta dal Senato in sede di conversione in legge del decreto-legge n. 452 del 2001.

FABRIZIO VIGNI, ricordato il tenore normativo dell'articolo 71 della legge finanziaria per il 2002, ritira il suo articolo aggiuntivo 1.01.

TEODORO BUONTEMPO esprime soddisfazione per il fatto che il Senato abbia già deliberato l'abrogazione dell'articolo 71 della legge n. 448 del 2001.

PIER PAOLO CENTO auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di conversione n. 2278, già licenziato dal Senato.

MARIO LETTIERI ricorda che i deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo non hanno votato a favore del richiamato articolo 71 della legge finanziaria per il 2002.

UGO PAROLO, ricordato che l'articolo 71 della legge finanziaria per il 2002 è stato approvato da un'ampia maggioranza, fa presente che la Lega nord ne ha proposto la soppressione al Senato.

LUIGI D'AGRÒ ricorda che l'articolo 71 della legge n. 448 del 2001 si limita ad estendere all'intero territorio nazionale l'applicazione della legge n. 177 del 1992.

DOMENICO PAPPATERRA ritiene anch'egli opportuna l'abrogazione dell'articolo 71 della legge finanziaria per il 2002.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2, con l'annessa tabella, al quale non sono riferiti emendamenti.

DONATO PIGLIONICA, nel sottolineare la necessità di un migliore coordinamento fra l'azione dei carabinieri e quella delle altre strutture periferiche svolgenti funzioni di controllo ambientale, dichiara il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 2.

ERMETE REALACCI, sottolineata l'opportunità di potenziare l'organico del Comando dei carabinieri per la tutela dell'ambiente, dichiara voto favorevole sull'articolo 2.

ANTONIO BOCCIA rileva l'esistenza di una contraddizione tra la rubrica dell'articolo 2 del disegno di legge ed il contenuto della norma.

PRESIDENTE osserva, in via generale, che non sempre la rubrica di una disposizione normativa è determinante ai fini della compiuta individuazione dell'oggetto del provvedimento.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, ritiene esaudiva la formulazione dell'articolo 2.

PIETRO ARMANI, *Presidente dell'VIII Commissione*, ritiene anch'egli che la formulazione dell'articolo 2 sia sufficientemente chiara e, pertanto, non necessiti di alcuna modifica.

FILIPPO ASCIERTO esprime soddisfazione per il potenziamento dell'organico del Comando dei carabinieri per la tutela dell'ambiente.

MARCO LION dichiara il voto favorevole dei deputati Verdi-L'Ulivo sull'articolo 2.

TEODORO BUONTEMPO osserva che il fenomeno dell'abusivismo lungo le coste del Paese ha interessato prevalentemente comuni governati da giunte di sinistra.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e delle proposte emendative ad esso riferite.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative ammissibili.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

FABRIZIO VIGNI, preso atto della dichiarazione di inammissibilità del suo emendamento 3.1, preannunzia la presentazione di proposte emendative riferite al disegno di legge collegato in materia di infrastrutture, al fine di avviare a soluzione il grave problema dell'inquinamento delle grandi aree urbane.

ERMETE REALACCI dichiara il voto contrario del gruppo della Margherita DS-L'Ulivo sull'articolo 3, stante l'esiguità delle risorse stanziare per la promozione di programmi volti a ridurre l'inquinamento atmosferico, in particolare nelle aree urbane.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, osserva che sarebbe inutile approvare una norma priva di copertura finanziaria.

PIER PAOLO CENTO dichiara il voto contrario dei deputati Verdi-L'Ulivo sull'articolo 3, ritenendo inadeguate le misure volte a migliorare la mobilità urbana e, conseguentemente, a ridurre l'inquinamento atmosferico nelle città.

FRANCO RAFFALDINI ritiene che la mancata previsione, nel provvedimento in esame, di disposizioni volte a favorire la mobilità urbana dimostri l'insensibilità del

Governo alla grave questione dell'inquinamento delle grandi città; dichiara pertanto il voto contrario del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 3.

MICHELE VIANELLO precisa che l'emendamento Vigni 3.1 è stato dichiarato inammissibile sebbene risulta corredato da idonea copertura finanziaria.

MAURIZIO ENZO LUPI sottolinea la particolare attenzione prestata dal Governo alle tematiche ambientali, al pari della regione Lombardia, governata da una giunta di centrodestra.

AGOSTINO GHIGLIA ritiene che nell'emendamento Vigni 3.1, dichiarato inammissibile, non si tenga comunque nella dovuta considerazione il problema dell'inquinamento causato dagli impianti di riscaldamento; osserva inoltre che i comuni sono i maggiori responsabili delle scelte in materia di tutela ambientale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 3.

ERMETE REALACCI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 3.05, volto a recepire pienamente la normativa comunitaria in materia di valutazione di impatto ambientale.

FABRIZIO VIGNI sottolinea che l'eventuale approvazione dell'articolo aggiuntivo Realacci 3.05 consentirebbe l'immediato recepimento della direttiva comunitaria concernente la valutazione di impatto ambientale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Realacci 3.05.

FABRIZIO VIGNI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 3.01, volto ad incrementare le risorse del fondo per lo sviluppo sostenibile.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del terri-*

torio, ricorda che il disegno di legge di ratifica del Protocollo di Kyoto, che sarà presentato a breve termine, prevede ingenti investimenti per lo sviluppo sostenibile; sottolinea, inoltre, la sensibilità dell'Esecutivo al problema dell'inquinamento ambientale.

ERMETE REALACCI, lamentata l'esiguità delle risorse destinate dal Governo agli interventi in materia di tutela ambientale, dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Vigni 3.01.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Vigni 3.01.

FULVIA BANDOLI ritiene che l'eventuale approvazione del suo articolo aggiuntivo 3.03 rappresenterebbe un primo segnale in direzione dell'adesione dell'Italia al Protocollo di Kyoto.

PIETRO ARMANI, *Presidente dell'VIII Commissione*, osserva che, nel periodo 1995-1999, allorché sono aumentate le emissioni di gas inquinanti, erano in carica Governi di centrosinistra.

ERMETE REALACCI ritiene che, al di là dell'individuazione delle responsabilità pregresse, sia comunque auspicabile rendere più efficaci gli interventi in materia di tutela ambientale.

MICHELE VIANELLO sottolinea che il Governo non ha ancora adottato alcun provvedimento concreto in materia ambientale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Bandoli 3.03.

FABRIZIO VIGNI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 3.04, volto a garantire, contrariamente a quanto è accaduto finora, la sollecita attuazione della legge quadro in materia di inquinamento elettromagnetico.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Vigni 3.04.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Realacci 4.1.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

ERMETE REALACCI illustra le finalità del suo emendamento 4.1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Realacci 4.1.

MICHELE VIANELLO dichiara il voto contrario del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 4.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Raffaella Mariani 5.2 ed invita al ritiro dell'emendamento Realacci 5.3; esprime inoltre parere contrario sull'emendamento Vigni 5.1.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

FULVIA BANDOLI illustra le finalità dell'emendamento Vigni 5.1, sottolineando l'opportunità di mantenere distinte le competenze dell'Istituto centrale per la ricerca applicata al mare.

GUIDO DUSSIN ricorda che la Commissione ha espresso parere favorevole

sull'emendamento Raffaella Mariani 5.2, riconoscendo autonomia all'Istituto cui ha fatto riferimento il deputato Bandoli.

EGIDIO BANTI dichiara il voto favorevole del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'emendamento Vigni 5.1, sottolineando l'importanza dell'attività svolta fino ad oggi dall'ICRAM.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, nel giudicare pretestuose le osservazioni svolte dai deputati dell'opposizione, ritiene che con l'approvazione dell'emendamento Raffaella Mariani 5.2 sarà possibile potenziare l'attività finora svolta dall'ICRAM.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Vigni 5.1.

RAFFAELLA MARIANI illustra le finalità del suo emendamento 5.2, volto a salvaguardare le peculiarità dell'ICRAM.

ANTONIO BOCCIA chiede chiarimenti al Governo circa il contenuto normativo del comma 2 dell'articolo 5 del disegno di legge, nel testo della Commissione.

FULVIA BANDOLI, sottolineata l'importanza scientifica ed il contributo dell'ICRAM alla ricerca applicata in campo marino, chiede di conoscere la ragione dello scioglimento dell'Istituto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Raffaella Mariani 5.2.

ERMETE REALACCI ritira il suo emendamento 5.3.

FABRIZIO VIGNI, nel dichiarare il voto contrario dei deputati dell'Ulivo sull'articolo 5, manifesta soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento Raffaella Mariani 5.2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 5, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e delle proposte emendative ad esso riferite.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative e propone di accantonare l'articolo aggiuntivo Vianello 6.02 e di riferirlo più opportunamente all'articolo 16, sottoponendolo al voto dopo l'esame dell'emendamento 16.3 della Commissione.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

MICHELE VIANELLO illustra le finalità del suo emendamento 6.1 ed invita l'Assemblea ad esprimere su di esso un voto favorevole.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Vianello 6.1.

DONATO PIGLIONICA illustra le finalità sottese al suo emendamento 6.2, soppressivo dei commi 4 e 5 dell'articolo 6 del disegno di legge, nel testo della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Piglionica 6.2.

ANTONIO BOCCIA chiede chiarimenti al Governo in ordine alla copertura finanziaria degli oneri recati dal comma 5 dell'articolo 6 del disegno di legge.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, osserva che i componenti il comitato di esperti istituito dal comma 4 dell'articolo 6 presteranno la loro opera a titolo gratuito.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Russo Spena 6.3.

FABRIZIO VIGNI dichiara il voto contrario del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 6, attesa l'insufficienza delle risorse stanziare per finanziare una seria campagna di informazione ed educazione ambientale.

ANTONIO BOCCIA ritiene che, attesa la dichiarazione resa dal sottosegretario, al comma 5 dell'articolo 6 dovrebbero ritenersi implicitamente soppresse le parole « e i compensi ».

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6.

FULVIA BANDOLI illustra le finalità sottese al suo articolo aggiuntivo 6.01, volto a confermare la previsione di premi in favore di « città sostenibili delle bambine e dei bambini ».

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, osserva che la questione posta dal deputato Bandoli è oggetto di altro provvedimento.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Bandoli 6.01.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'articolo aggiuntivo Vianello 6.02 deve intendersi accantonato.

MICHELE VIANELLO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 6.03.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Vianello 6.03.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e delle proposte emendative ad esso riferite.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

ERMETE REALACCI illustra le finalità del suo emendamento 7.1, volto a favorire l'effettivo funzionamento delle aree marine protette.

LAURA CIMA dichiara il voto favorevole dei deputati Verdi-L'Ulivo sull'emendamento Realacci 7.1, auspicandone l'approvazione, e preannuncia voto contrario sull'articolo 7.

GIUSEPPE LUMIA, nel ritenere che le modalità di funzionamento delle aree marine protette, previste dall'articolo 7 del disegno di legge, determineranno il loro fallimento, dichiara voto favorevole sull'emendamento Realacci 7.1.

EGIDIO BANTI sottolinea l'opportunità di approvare l'emendamento Realacci 7.1 anche al fine di porre rimedio ad alcune contraddizioni contenute nell'articolo 7, nel testo della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Realacci 7.1.

FABRIZIO VIGNI, osservato che l'approvazione dell'articolo 7 determinerebbe per i gestori delle aree marine protette l'impossibilità di sostenere i costi relativi al personale impiegato, dichiara il voto contrario del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

EGIDIO BANTI, richiamate le difficoltà di gestione che deriverebbero per le aree marine protette dall'approvazione dell'articolo 7, dichiara il voto contrario del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 7.

MICHELE VIANELLO, sottolineata la necessità di realizzare opere di contrasto al fenomeno dell'erosione costiera, invita

l'Assemblea ad approvare l'articolo aggiuntivo Realacci 7.01, di cui è cofirmatario.

RAFFAELLA MARIANI, nel condividere le osservazioni svolte dal deputato Vianello, richiama le finalità sottese all'articolo aggiuntivo Realacci 7.01.

ELENA EMMA CORDONI ritiene che la previsione di premi e la destinazione di risorse in favore di interventi di contrasto al fenomeno dell'erosione costiera non spettino soltanto a comuni e regioni, ma anche al Governo nazionale.

TINO IANNUZZI ritiene necessari interventi straordinari ed incisivi per contrastare il grave fenomeno dell'erosione delle coste; auspica pertanto che il Governo colga l'occasione per mostrare la reale volontà di risolvere una questione di rilievo nazionale.

CARLO CARLI, nel giudicare grave il fatto che l'Esecutivo abbia espresso la propria contrarietà all'articolo aggiuntivo Realacci 7.01, chiede al sottosegretario Tortoli se il Governo abbia intenzione di affrontare il delicato problema dell'erosione costiera.

RENZO LUSETTI, nell'associarsi alle preoccupazioni manifestate in merito al fenomeno dell'erosione delle coste, invita il Governo ad intervenire, anche al fine di sostenere il turismo costiero.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Realacci 7.01 ed approva l'articolo 8, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE avverte che l'articolo aggiuntivo 8. 01 del Governo deve intendersi accantonato.

Passa all'esame dell'articolo 9 e dell'unico emendamento ammissibile ad esso riferito.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Guido Dussin 9.1,

interamente suppressivo dell'articolo 9, sul quale esprime altrimenti parere contrario.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

GUIDO DUSSIN chiede chiarimenti al relatore sulla portata normativa dell'articolo 9 prima di pronunciarsi sull'invito al ritiro del suo emendamento 9.1.

GERARDO OLIVERIO esprime un orientamento contrario all'emendamento Guido Dussin 9.1 e favorevole all'articolo 9 del disegno di legge, che ritiene un atto dovuto, anche in considerazione della peculiare situazione del territorio calabrese, che richiede interventi di manutenzione idraulica e forestale.

UGO PAROLO, precisato che il gruppo della Lega nord Padania non è pregiudizialmente contrario all'erogazione di aiuti in favore della Calabria o, più in generale, di qualsiasi regione che registri dei ritardi, invita il Governo a sostenere una politica volta a favorire l'effettivo sviluppo economico delle aree depresse.

DOMENICO PAPPATERRA sottolinea l'opportunità delle misure contenute nell'articolo 9 del disegno di legge, sul quale dichiara voto favorevole, auspicando che sia accolto l'invito al ritiro dell'emendamento Guido Dussin 9.1.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Parolo, ritiene deleterio l'impiego di fondi destinati alla protezione dell'ambiente per finanziare politiche assistenzialistiche.

MICHELE VIANELLO invita i deputati del gruppo della Lega nord Padania ad una valutazione più coerente delle diverse situazioni che si riscontrano sul territorio nazionale.

GIUSEPPE CAMO, nel ritenere che la posizione assunta dal gruppo della Lega

nord Padania denoti una scarsa conoscenza del territorio calabrese, preannuncia il convinto voto favorevole del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'articolo 9.

MASSIMO POLLEDRI rileva che i deputati del gruppo della Lega nord Padania non potranno esprimersi in senso favorevole all'articolo 9 del disegno di legge in assenza di chiarimenti in merito all'effettiva necessità di procedere a massicce assunzioni di lavoratori forestali in Calabria.

PIERO RUZZANTE ritiene che la posizione assunta dal gruppo della Lega nord Padania sull'articolo 9 del disegno di legge evidenzia contrasti interni alla maggioranza in merito ad importanti scelte di politica ambientale.

ANDREA GIBELLI sottolinea la coerenza insita nella possibilità di un confronto in Assemblea sulle diverse opinioni delle forze politiche componenti la maggioranza.

MICHELE RANIELI ricorda che l'articolo 9 del disegno di legge, nel testo della Commissione, è frutto di un impegno in favore della Calabria assunto dal Governo nel corso dell'esame del disegno di legge finanziaria per il 2002.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, richiamate le ragioni dell'invito al ritiro dell'emendamento Guido Dussin 9.1, precisa la natura dei finanziamenti previsti per gli interventi nel settore della manutenzione idraulica e forestale in Calabria.

MAURA COSSUTTA chiede al Governo una valutazione sulla questione politica che si pone a seguito della posizione assunta dal gruppo della Lega nord Padania sull'articolo 9 del disegno di legge.

SERGIO SABATTINI chiede al Governo di precisare il suo orientamento sull'articolo 9 del disegno di legge.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, ribadisce che l'orientamento del Governo è favorevole al disposto normativo dell'articolo 9.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il mantenimento dell'articolo 9.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Lion 10.1 ed invita al ritiro dei restanti emendamenti.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Lion 10.1.

SALVATORE ADDUCE insiste per la votazione del suo emendamento 10.2, del quale illustra le finalità.

ANTONIO BOCCIA sottolinea l'opportunità di includere la Valbasento tra le aree che necessitano di opere di risanamento ambientale.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Adduce 10.2, ove i presentatori non aderiscano all'invito a ritirarlo.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

DONATO PIGLIONICA chiede chiarimenti in merito al parere espresso sull'emendamento Adduce 10.2.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, precisa che nel prosieguo dell'iter del provvedimento al Senato si potrà procedere ad un'ulter-

riore valutazione in merito ai siti destinatari di misure di disinquinamento; rileva altresì che la medesima questione potrebbe formare eventualmente oggetto di un ordine del giorno.

SALVATORE ADDUCE si dichiara disponibile a ritirare il suo emendamento 10.2, ove il Governo preannunzi l'intendimento di accogliere un ordine del giorno che ne recepisca il contenuto.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, manifesta la disponibilità del Governo ad accogliere l'ordine del giorno al quale ha fatto riferimento il deputato Adduce.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Adduce 10.2 è stato ritirato dai presentatori.

GIOVANNI RUSSO SPENA ritira il suo emendamento 10.3, prendendo atto della disponibilità manifestata dal Governo in merito alla materia che ne forma oggetto.

MARCELLO TAGLIALATELA ritira il suo emendamento 10.4 e preannunzia la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

MICHELE VIANELLO dichiara l'astensione del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 10.

ERMETE REALACCI, nel dichiarare l'astensione sull'articolo 10, sottolinea la necessità di predisporre un elenco esautivo dei siti inquinati e di individuare adeguati strumenti finanziari.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 10, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e delle proposte emendative ad esso riferite.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, invita i presentatori a ritirare l'articolo aggiuntivo Vianello 11.04 ed esprime parere contrario sui restanti articoli aggiuntivi.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, concorda.

DONATO PIGLIONICA, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 11, auspica la sollecita individuazione di risorse finanziarie in favore di siti che si trovano in una situazione analoga a quella di Portovesme.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, ritiene che le osservazioni svolte dal deputato Piglionica potrebbero più opportunamente essere oggetto di un ordine del giorno.

ANTONELLO CABRAS, nel dichiarare voto favorevole sull'articolo 11, osserva che esso recupera solo in parte le risorse « tagliate » con la legge finanziaria per il 2002.

ERMETE REALACCI dichiara voto favorevole sull'articolo 11.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 11.

MICHELE VIANELLO insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 11.04, atteso che l'Acna di Cengio si trova nella stessa condizione del sito di Portovesme.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Vianello 11.04.

RAFFAELLA MARIANI illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Pappaterra 11.01, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Pappaterra 11.01.

FABRIZIO VIGNI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 11.02, volto a prevedere interventi in favore delle aree a rischio idrogeologico, e ne raccomanda l'approvazione.

TINO IANNUZZI, sottolineata l'opportunità di aumentare le provvidenze per le aree a rischio idrogeologico, invita l'Assemblea ad approvare l'articolo aggiuntivo Vigni 11.02.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Vigni 11.02.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Sull'ordine dei lavori.

PIERO RUZZANTE stigmatizza l'oltraggio al tricolore nazionale recato da un sito ufficiale della sezione della Lega nord di Bergamo, nel quale peraltro si afferma la centralità dell'obiettivo di liberare il Nord dalla capitale.

Chiede alla Presidenza della Camera di farsi interprete presso il Governo della necessità di chiarire la propria posizione sulla vicenda.

PRESIDENTE, osservato che la Presidenza della Camera non può intervenire nei confronti del Governo sul merito della questione posta dal deputato Ruzzante,

riconosce che talvolta è opportuno respingere manifestazioni anche se si configurano come espressioni di natura folcloristica.

ALESSANDRO CÈ invita i deputati dell'opposizione ad elevare i toni del dibattito politico ed a non soffermarsi su aspetti folcloristici; ricorda, peraltro, l'esistenza di siti ugualmente inopportuni che fanno riferimento a componenti politiche dell'opposizione.

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

GIACOMO MANCINI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 6 febbraio 2002, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 58).

La seduta termina alle 20,05.